

## **AMBIENTE.** Approvati al Cipe i fondi previsti **Pfas, ok del Governo Sul piatto 80 milioni per il risanamento**

**Crimì (Pd): «Saranno stanziati  
le risorse per il Fratta Gorzone»**

Via libera, da Roma, ai fondi per affrontare l'emergenza Pfas. Ad annunciarlo è il deputato del Pd Filippo Crimì. «Sono stati approvati in via definitiva al Cipe i piani operativi ambiente per i Fondi di sviluppo e coesione - spiega l'esponente democratico -. Questo vuol dire che il Governo stanzierà gli 80 milioni di euro necessari agli interventi ambientali sul bacino Fratta Gorzone finalizzati alle misure di contrasto dell'inquinamento da Pfas nelle acque delle province di Vicenza e Verona». «Si coinvolgano da subito i territori per individuare quali possano essere le priorità e le soluzioni più efficaci - ha commentato Federico Ginato, anch'egli deputato Pd -. Nel frattempo non deve fermarsi l'impegno per accertare le responsabilità, così come evidenziato anche dalla commissione parlamentare che avevo sollecitato sul tema». «Le promesse sono state mantenute e la Regione non può più dire che mancano i soldi - ha dichiarato il consigliere regionale della Lista Moretti Cristina Guarda -. Ora Zaia e la sua giunta decidano quali sono i progetti definitivi per le nuove fonti di approvvigionamento per l'acquedotto di Lonigo e per



Emergenza Pfas, nuovi fondi

mettere in sicurezza tutto il resto del territorio contaminato». «Adesso che i fondi sono stati messi nero su bianco, alla Regione e ai gestori del servizio idrico il compito di selezionare gli interventi di bonifica e di risanamento nel territorio - hanno dichiarato ad una voce i consiglieri regionali Pd Orietta Salemi e Stefano Fracasso -. L'invito è di lavorare uniti e con decisione in modo da non perdere ulteriore tempo e dare risposte ai cittadini che stanno subendo le conseguenze di questo danno ambientale». •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

